



Gli atenei italiani per l'Open Access: verso l'accesso aperto alla letteratura di ricerca

Università degli Studi di Messina - Aula Magna, Plesso Centrale - Piazza Pugliatti 1 - Messina
4 - 5 Novembre 2004

La Commissione CRUI per le Biblioteche di Ateneo, in collaborazione con l'Università degli Studi di Messina, intende promuovere la diffusione delle pubblicazioni Open Access nel sistema universitario italiano al fine di diffondere i benefici che derivano dal ricorso a forme di editoria elettronica ad accesso aperto.

Questa conferenza è stata organizzata con il patrocinio di: CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e sponsorizzata da: CILEA, CASPUR, Open Society Institute, SPARC Europe e AIB Sicilia.

Descrizione della conferenza

Un crescente numero di ricercatori nel mondo sta attivamente promuovendo l'accesso aperto alla letteratura accademica, reso oggi possibile da Internet.

Due sono le istanze alla base della "Open Access Initiative":

1. aumentare diffusione, visibilità e impatto della letteratura scientifica attraverso la pubblicazione in archivi aperti on line, istituzionali e/o disciplinari;
2. contrastare la crescita dei prezzi dei periodici accademici con modelli alternativi di comunicazione scientifica.

Il modello attuale della comunicazione scientifica è infatti in crisi per la sua insostenibilità economica: le università finanziano i progetti di ricerca, pagano gli accademici che la conducono e infine attraverso le biblioteche acquistano le pubblicazioni scientifiche a costi sempre maggiori. Mentre le indicazioni emanate nei giorni scorsi dal governo italiano impongono un limite del 2 per cento all'aumento di spesa della Pubblica Amministrazione, l'incremento del costo dei periodici per l'anno corrente sarà in media di almeno il 7 per cento.

Il Congresso "Gli Atenei italiani per l'Open Access: verso l'accesso aperto alla letteratura di ricerca" promosso dalla Commissione CRUI per le Biblioteche di Ateneo in collaborazione con l'Università degli Studi di Messina vuole essere per l'Italia un momento di informazione e di promozione dell'accesso aperto a livello istituzionale.

Il workshop sarà articolato in due momenti. Il pomeriggio del 4 novembre vi saranno alcuni interventi di personaggi di spicco del movimento Open Access (David Prosser di SPARC Europe, Fred Friend e J.-C. Guedon per OSI, con traduzione simultanea), seguiti dalla firma dei Rettori di un documento di supporto alla Dichiarazione di Berlino ("Accesso aperto alla letteratura scientifica") e da una conferenza stampa con aperitivo.

La giornata del 5 novembre sarà invece dedicata agli archivi aperti istituzionali (repositories), con relazioni sui diversi aspetti riguardanti la loro implementazione: da quelli tecnici a quelli economici, dalla promozione al copyright. Una poster session sarà dedicata all'approfondimento del "come si fa".

Ampio spazio sarà dedicato agli interventi del pubblico e alla discussione, con l'intento di creare un incontro, una "comunità", di tutti coloro che in Italia si occupano di iniziative Open Access, siano esse archivi o riviste, quali bibliotecari, tecnici informatici, ricercatori.